

Itaca: pubblicate le Prassi di riferimento Uni

Nell'ambito della realizzazione di edifici sostenibili il settore delle costruzioni ha ora due documenti di riferimento, pubblicati a fine gennaio:

- Uni/PdR 13.0:2015 *Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità - Inquadramento generale e principi metodologici*,
- Uni/PdR 13.1:2015 *Sostenibilità ambientale nelle costruzioni - Strumenti operativi per la valutazione della sostenibilità - Edifici residenziali*.

“Le Prassi di riferimento descrivono le modalità di calcolo dei punteggi dei diversi criteri definiti dal protocollo”

Questi documenti sono relativi alle modalità di certificazione degli edifici secondo il protocollo Itaca¹ Nazionale, sistema di certificazione volontaria, il quale mediante un sistema di accreditamento classifica un edificio in base al

livello di sostenibilità. Il protocollo raggruppa i 37 crediti perseguibili all'interno di 19 categorie, a loro volta distribuite in cinque aree (vedi Figura 1). Le Prassi di riferimento Uni descrivono le modalità di calcolo dei punteggi dei diversi criteri definiti dal protocollo, ai fini di

una valutazione della sostenibilità ambientale degli edifici sia di nuova costruzione sia oggetto di ristrutturazione e si applica esclusivamente ai progetti di livello esecutivo.

Le performance ambientali dell'edificio sono caratterizzate dalla somma dei punteggi ottenibili da ciascun criterio per ciascuna categoria e per ciascuna area.

I diversi indicatori di ciascun criterio sono calcolati numericamente sulla base di standard esistenti oppure vengono associati a criteri di natura “qualitativa”. Essendo dimensionalmente diversi, vengono adimensionalizzati e normalizzati in un intervallo da 1 a 5 per poterli sommare tra loro, tenendo conto anche di un determinato “peso” relativo.

A fine dicembre 2014 il Consiglio direttivo di Itaca ha deliberato la sostituzione del Protocollo Itaca Residenziale 2011 con la Prassi di riferimento Uni.

A differenza dei protocolli Itaca regionali, adottati in passato da diverse Regioni italiane e tuttora validi, Itaca Nazionale prevede l'attività di ispezione da parte di organismi di parte terza che dovranno essere accreditati da Accredia, cui seguirà l'emissione dell'attestato Protocollo Itaca da parte del Registro Protocollo Itaca. ICMQ sta concludendo l'iter di accreditamento. Nell'ambito delle verifiche condotte per Itaca, verificherà sia la conformità del progetto, sia quella della costruzione ai requisiti della Prassi di riferimento nonché a quelli del documento Accredia RT33.

Incentivo all'utilizzo di prodotti con Epd

La Prassi Uni premia l'impiego di prodotti da costruzione dotati di dichiarazioni ambientali di Tipo III (Epd), nell'ambito della categoria Materiali eco-compatibili e del credito Materiali certificati. Ricordiamo che l'Epd è uno strumento di comunicazione che evidenzia le prestazioni ambientali di un prodotto, aumentandone la visibilità e l'accettabilità sociale e i suoi contenuti sono rivolti principalmente ai consumatori e agli utilizzatori industriali e commerciali del prodotto, ai quali chiarisce le interazioni tra prodotto e ambiente ed evidenzia le caratteristiche ambientali più significative.

La Dichiarazione ambientale di prodotto Epd, redatta in conformità con la norma Iso 14025, descrive quindi gli impatti ambientali legati alla produzione di una specifica quantità di prodotto: per esempio consumi energetici e di materie prime, produzione di rifiuti, emissioni in atmosfera e scarichi nei corpi idrici.

Nell'ambito delle attività di convalida delle Epd l'organismo di certificazione esamina l'analisi del ciclo di vita predisposta dal produttore,



Le Prassi di riferimento Uni sono disponibili sul sito www.itaca.org/valutazione_sostenibilita

mediante la quale si quantificano gli impatti ambientali legati a un prodotto, a partire dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento a fine vita.

La Dichiarazione, una volta convalidata, viene resa pubblica attraverso un apposito sito internet che consente all'utilizzatore finale di confrontare le caratteristiche ambientali di prodotti simili o alternativi.

La Prassi Uni, nel premiare i produttori più sensibili alla sostenibilità, vuole incentivare le aziende produttrici che intendono differenziarsi dalla concorrenza meno attenta alle problematiche di carattere ambientale, garantendo nel contempo al mercato le caratteristiche di sostenibilità dei prodotti che vengono inglobati negli edifici.

Progettazione integrata per raggiungere gli obiettivi

Così come altri sistemi di rating dell'edificio (Leed, Breeam) e delle infrastrutture (Envision), Itaca coinvolge i team di progettazione in modo da convogliare le scelte progettuali in strategie di insieme finalizzate alla sostenibilità. Itaca esige pertanto progetti in grado di migliorare la salute ed il benessere individuale, di proteggere e ripristinare le risorse idriche, di promuovere cicli di approvvigionamento delle risorse materiali sostenibili e rigenerativi, di costruire un'economia più sostenibile, di migliorare la qualità della vita comunitaria. I tecnici ICMQ sono a disposizione per eventuali approfondimenti.

Ugo Pannuti

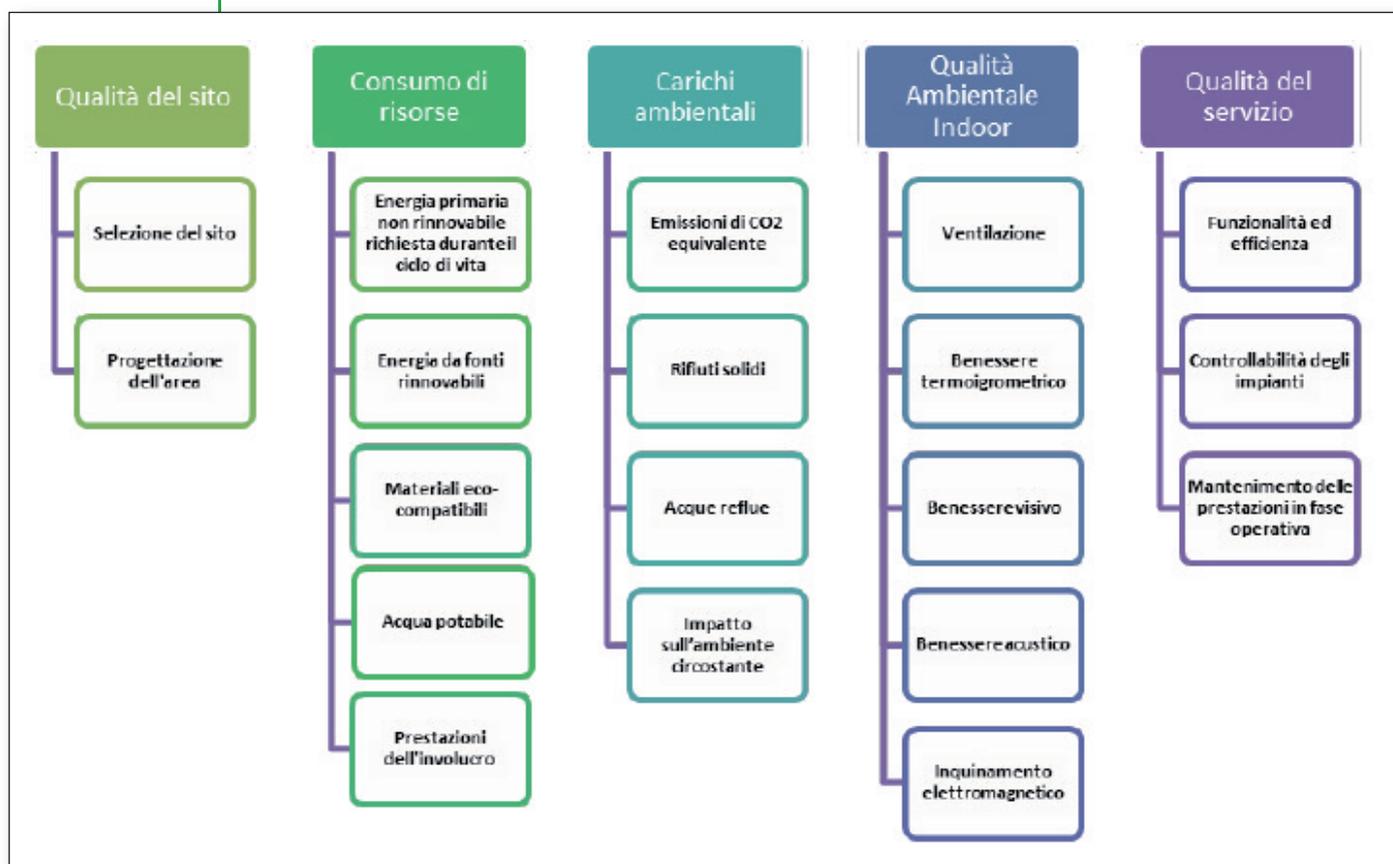


Figura 1: Il Protocollo Itaca